

AL VIA IL CONFRONTO SUL SALARIO MINIMO TRA GOVERNO E SINDACATI

L'incontro sul salario minimo, svoltosi il 20 marzo presso il Ministero del Lavoro tra Sindacati e Governo, ha dato avvio al negoziato.

Sul tavolo il Governo ha messo il Disegno di Legge 658, ovvero il testo che prevede un salario minimo orario non inferiore a 9 euro; i Sindacati da parte loro hanno confermato la richiesta di dare valore legale ai minimi contrattuali e di dare attuazione alle intese sulla rappresentanza. Entrambe le parti hanno concordato sulla necessità di maggiori controlli e vigilanza sul lavoro nero e sui contratti pirata (come quello applicato dallo SNA nelle agenzie assicurative in appalto!)

Il Disegno di Legge stabilisce una paga oraria minima di 9 euro al lordo degli oneri contributivi e previdenziali: il trattamento economico sarebbe di volta in volta adeguato nel tempo, e verrebbe applicato a tutti i contratti di lavoro subordinato e parasubordinato, comprese le collaborazioni coordinate e continuative. Una proposta che, fin dal primo annuncio, ha incontrato forti perplessità da parte di Sindacati e Imprese, che semmai intendono rafforzare ed estendere il ruolo della contrattazione. A tal proposito il Segretario Generale della CGIL Maurizio Landini ha dichiarato che "non siamo contrari come concetto ma, visto che l'80 e il 90 per cento dei lavoratori italiani è coperto dai contratti nazionali, noi proponiamo di rendere quei contratti erga omnes, che valgano cioè per tutti". Il Segretario Generale ha voluto porre di nuovo in evidenza un dato di fatto: "se il Parlamento stabilisse un salario che prescinde dalla contrattazione, e che può essere persino più basso dei limiti contrattuali, questa diventerebbe una norma di legge che contrasta la contrattazione collettiva". La Cgil, invece, si muove nell'ottica del rafforzamento della compiuto dalla contrattazione collettiva: sotto questo profilo, grazie anche allo sforzo FISAC CGIL, il rinnovo del nostro CCNL siglato il 22 febbraio 2017 con le rappresentanze dell'ANIA, assume – qualora ce ne fosse ancora bisogno – un ruolo significativo nell'intero panorama contrattuale nazionale.



a cura di Giuseppe Amato

CONTRO LE BARBARIE DELLE DESTRE



La CGIL parteciperà alla manifestazione che si terrà il 30 Marzo pomeriggio a Verona, in occasione del Congresso mondiale della famiglia, che si svolgerà dal 29 al 31 marzo nella città veneta. Lo rende noto la responsabile delle politiche di genere del sindacato, Susanna Camusso. Il corteo partirà alle ore 14.00 dalla stazione FS di Verona, in piazzale XXV aprile.

"La protesta – spiega la dirigente della CGIL – è stata organizzata da associazioni e movimenti per contrastare il tentativo delle destre mondiali, a partire da ministri del governo italiano, di "affermare, celebrare e difendere la famiglia naturale come sola unità stabile e fondamentale della società", come si legge sul sito del congresso".

La manifestazione si fregia del patrocinio del Ministero della Famiglia e della Regione Veneto: un atto indecoroso e antidemocratico, uno schiaffo alla lunga storia di lotte per i diritti civili di tutte e di tutti.

a cura di Giuseppe Amato



domande e risposte

Gruppo UnipolSai

Numero 20

Marzo 2019

APPROVATA la piattaforma di rinnovo del CIA di Gruppo

La fase di illustrazione della Piattaforma di rinnovo del CIA di Gruppo è terminata: le lavoratrici e i lavoratori assicurativi del Gruppo Unipol di tutta Italia hanno avuto modo di partecipare in maniera significativa alle diverse assemblee svoltesi nelle scorse settimane. La quasi totalità di coloro i quali hanno presenziato a questi importanti incontri democratici, si è espressa favorevolmente e pertanto la Piattaforma è stata ufficialmente approvata.

La struttura della Piattaforma si basa su cinque rivendicazioni fondamentali:



- Difesa area contrattuale;
- Riconoscimento professionale;
- Conciliazione tempi vita/lavoro;
- Redistribuzione economica;
- Tutela del presente e del futuro.

Il percorso è ancora lungo e difficoltoso, tuttavia il buon esito della trattativa dipenderà anche dal determinante sostegno che riceveremo da tutte e da tutti voi.

Conquistiamo insieme il Contratto che ci spetta!

a cura di Giuseppe Amato



DOMANDE E RISPOSTE

Piattaforma CIA	1
Piano ferie 2019	2
Infortunio professionale	3
Governo sindacati	4
30 Marzo	4

Piano ferie 2019

COM/UGH/DRU/07-2019

Anche quest'anno è stato aperto il piano assenza e sarà chiuso il 30 APRILE, come da COM/UGH/DRU/07-2019.

Accedendo in GW - Piano Assenza si può iniziare la pianificazione, con l'inserimento delle seguenti causali:

F FER -112- Ferie

Un periodo minimo di due settimane (pari a 10 giorni di ferie) deve essere usufruito entro il 31 dicembre 2019; le ulteriori due settimane devono essere usufruite entro e non oltre i 18 mesi successivi all'anno di maturazione. Il metodo di smaltimento delle ferie è il seguente:

Nel 1° semestre (1 gennaio - 30 giugno) i giorni di ferie fruiti sono imputati secondo il seguente ordine di anno

- ✓ residuo 2017 (a-2)
- ✓ residuo 2018 (a-1) con limite di fruizione ai 10 gg di legge eventualmente non fruiti nell'anno di competenza
- ✓ residuo 2016 e precedenti (a-3 e precedenti)
- ✓ anno corrente 2019 (ac)
- ✓ residuo 2018 (a-1) eccedente i 10 gg di legge eventualmente non fruiti nell'anno di competenza

Nel 2° semestre (1 luglio- 31 dicembre) i primi 10 giorni di ferie fruiti sono imputati all'anno corrente 2019 (ac); a partire dall'11° giorno di ferie fruito, l'imputazione avviene nel seguente ordine:

- ✓ residuo 2018 (a-1) con limite di fruizione ai 10 gg di legge eventualmente non fruiti nell'anno di competenza
- ✓ residuo 2017 e precedenti (a-2 e precedenti)
- ✓ residuo 2018 (a-1) eccedente i 10 gg di legge eventualmente non fruiti nell'anno di competenza
- ✓ anno corrente 2019 (ac) eccedente i 10 gg di legge

O FerieORE -139- Ferie ad ore

Il metodo di smaltimento segue quello delle ferie, tali ore potranno andare a copertura di non più di 2 venerdì all'anno

E EXF - 110 - Ex Festività' ad ore assicurativo

Le ore di ex festività maturate nell'anno 2019 dovranno essere usufruite entro e non oltre il 31/12/2019

B PERBAN 106 - Permesso banca ore assicurativo

Le ore di Banca ore residue al 31/12/2017, autorizzate, dovranno essere fruiti entro e non oltre il 31/12/2019.

Z ALTRIIST - 800 - Altri istituti

Maternità, Aspettative, Articolo 39, Fattività cadenti di domenica

Le ore di articolo 39, e la giornata di festività cadenti di domenica maturate nell'anno 2019 dovranno essere fruiti entro e non oltre il 31/12/2019

Cliccando sulla icona  posizionata a lato dello schermo a destra del tasto **Completato** avrai la possibilità di visualizzare, ogni volta che lo riterrai opportuno, quali e quanti controlli devono essere superati.

Alla chiusura della programmazione seguirà il ribaltamento in Gerip Web dei periodi pianificati che NON dovranno più essere inseriti nell'applicativo al momento della fruizione in quanto già autorizzati dal responsabile.

Ad esclusione di "Z ALTRIIST - 800 - Altri istituti" che all'atto della fruizione bisognerà provvedere ad inserire lo specifico istituto che si vuole utilizzare a copertura dell'assenza in Gerip Web.



a cura di Simona Di Matto

Denuncia di infortunio professionale

ROP/UGH/DRU 03-2019

A partire dal 1° Marzo 2019 sono operanti le seguenti disposizioni relativamente alla denuncia degli infortuni professionali, occorso durante la prestazione lavorativa o in itinere.



Il dipendente, appena verificatosi l'infortunio, deve tempestivamente :



Avvisare via e-mail l'ufficio di riferimento di seguito riportato, al quale deve immediatamente trasmettere il modulo di denuncia allegato alla ROP, in qualunque formato elettronico (anche fotografico), per permettere l'invio della prevista comunicazione all'INAIL, adempimento obbligatorio da espletarsi entro le 24 o 48 ore successive al verificarsi dell'evento (il termine di denuncia è differente in relazione alla specifica tipologia di evento) o dal momento in cui l'azienda ne è venuta a conoscenza; se impossibilitato ad effettuare tale comunicazione direttamente, la trasmissione del modulo deve avvenire tramite il Responsabile diretto;



ai fini della giustificazione dell'assenza il dipendente deve far pervenire sollecitamente il certificato medico di infortunio indipendentemente dai giorni di assenza; La certificazione dell'infortunio è demandata al medico curante oppure al pronto soccorso di un ospedale oppure al reparto di prima assistenza dell'INAIL (Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro).



in caso di prosecuzione dell'assenza, il dipendente deve recarsi presso gli uffici INAIL entro l'ultimo giorno lavorativo di copertura del certificato medico e procedere tempestivamente all'invio dell'eventuale nuova certificazione;



alla ripresa del lavoro il dipendente deve presentare il certificato medico rilasciato dall'INAIL di chiusura dell'infortunio.



La documentazione sopra specificata deve pervenire tramite invio di mail, in formato pdf, all'indirizzo:
[BOX-denuncia infortuni prof \(denunciainfortuniprofessionali@unipolsai.it\)](mailto:BOX-denuncia infortuni prof (denunciainfortuniprofessionali@unipolsai.it))

a cura di Simona Di Matto